Il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali

VISTO il Regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio del 14 dicembre 2020 che istituisce uno strumento dell'Unione Europea per la ripresa, a sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTA la Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, recante l'approvazione della valutazione del Piano per la ripresa e resilienza dell'Italia e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

VISTO il Regolamento (UE) 2020/2221 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che modifica il Regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le risorse aggiuntive e le modalità di attuazione per fornire assistenza allo scopo di promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia (REACT-EU);

VISTO il Regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021 che integra il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza;

VISTA la legge 17 maggio 1999, n. 144, recante "*Misure in materia di investimenti, delega al Governo per il riordino degli incentivi all'occupazione e della normativa che disciplina l'INAIL, nonché disposizioni per il riordino degli enti previdenziali*", ed in particolare l'articolo 68 relativo all'obbligo di frequenza di attività formative;

VISTO il comma 4, lettera a), del citato articolo 68, che pone gli oneri derivanti dall'obbligo formativo a carico del Fondo di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto-legge 20 maggio 1993, n. 148, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 luglio 1993, n. 236, ora Fondo sociale per occupazione e formazione;

VISTA la legge 23 dicembre 2009, n. 191, recante "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2010)*" e in particolare l'articolo 2, commi da 106 a 126, che disciplinano la revisione dell'ordinamento finanziario delle provincie autonome di Trento e Bolzano e la regolazione dei loro rapporti finanziari con lo Stato;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante "*Legge di contabilità e finanza pubblica*", come modificata dalla legge 7 aprile 2011, n. 39, recante "*Modifiche alla legge 31 dicembre 2009, n. 196, conseguenti alle nuove regole adottate dall'Unione europea in materia di coordinamento delle politiche economiche degli Stati membri*";

VISTA la legge 27 dicembre 2017, n. 205, recante "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020*", e in particolare l'art. 1, comma 110;

Il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali

VISTA la legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante il "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023*" e in particolare l'articolo 1, comma 297, che dispone l'incremento delle risorse di cui all'articolo 1, comma 110, lettera b), della legge 27 dicembre 2017, n. 205, per gli esercizi finanziari 2021 e 2022;

VISTA la legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante il "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024*", e in particolare l'articolo 1, comma 130, che dispone l'incremento delle risorse di cui all'articolo 1, comma 110, lettera b), della legge 27 dicembre 2017, n. 205, per gli esercizi finanziari 2022, 2023 e 2024;

VISTO il decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 76, recante "*Definizione delle norme generali sul diritto-dovere all'istruzione e alla formazione, a norma dell'articolo 2, comma 1, lettera c), della legge 28 marzo 2003, n. 53*";

VISTO il decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77, recante "*Definizione delle norme generali relative all'alternanza scuola-lavoro, a norma dell'articolo 4 della legge 28 marzo 2003, n. 53*" e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, recante "*Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, a norma dell'articolo 2 della legge 28 marzo 2003, n. 53*" e successive modificazioni;

VISTO il decreto del Ministero della pubblica istruzione 22 agosto 2007, n. 139, "*Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione ai sensi dell'articolo 1, comma 622, della legge 27 dicembre 2006, n. 296*";

VISTO il decreto interministeriale del Ministero della pubblica istruzione, di concerto con il Ministero del lavoro e della previdenza sociale del 29 novembre 2007, recante "*Percorsi sperimentali di istruzione e di formazione professionale ai sensi dell'articolo 1, comma 624, della legge 27 dicembre 2006, n. 296*";

VISTA l'Intesa sancita in sede di Conferenza Stato-Regioni del 20 marzo 2008 per la definizione degli standard minimi del nuovo sistema di accreditamento delle strutture formative per la qualità dei servizi;

VISTO il decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito con modificazioni dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2, e in particolare l'articolo 18, comma 1, che istituisce, nello stato di previsione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, il Fondo sociale per occupazione e formazione, disponendo che vi affluiscano le risorse del Fondo per l'occupazione di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto-legge 20 maggio 1993, n. 148, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 luglio 1993, n. 236;

VISTO l'Accordo in sede di Conferenza Stato-Regioni del 5 febbraio 2009 per la definizione delle condizioni e delle fasi relative alla messa a regime del sistema di secondo ciclo di istruzione e formazione professionale;

Il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 87, recante "*Regolamento recante norme concernenti il riordino degli istituti professionali ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133*" ed in particolare l'articolo 2, comma 3, che regolamenta il regime sussidiario;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca del 18 gennaio 2011, n. 4, con il quale sono state adottate le linee-guida di cui all'allegato A) dell'intesa sancita in Conferenza unificata del 16 dicembre 2010, riguardanti la realizzazione di organici raccordi tra i percorsi degli istituti professionali e i percorsi di istruzione e formazione professionale, ai sensi dell'articolo 13, comma 1-*quinquies* della legge 2 aprile 2007, n. 40;

VISTO l'accordo del 27 luglio 2011 tra il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, riguardante gli atti necessari per il passaggio a nuovo ordinamento dei percorsi di istruzione e formazione professionale di cui al decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, recepito con decreto interministeriale dell'11 novembre 2011;

VISTO il decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81, recante "*Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183*" e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150, "*Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183*" e successive modificazioni e integrazioni e, in particolare, l'articolo 32;

VISTO l'accordo del 24 settembre 2015 tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano relativo al progetto sperimentale "*Azioni di accompagnamento, sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell'ambito dell'Istruzione e Formazione Professionale*";

VISTO il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali del 12 ottobre 2015, recante "*Definizione degli standard formativi dell'apprendistato e criteri generali per la realizzazione dei percorsi di apprendistato, in attuazione dell'articolo 46, comma 1, del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81*" pubblicato in Gazzetta Ufficiale, serie generale numero 296, il 21 dicembre 2015;

VISTO il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61 "*Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107*";

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione dell'università e della ricerca, di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro della salute del 24 maggio 2018, n. 92, "*Regolamento recante la disciplina dei profili di uscita*

degli indirizzi di studio dei percorsi di istruzione professionale, ai sensi dell'articolo 3, comma 3, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61, recante la revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107";

VISTO l'accordo del 1 agosto 2019 tra il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano riguardante l'integrazione e modifica del Repertorio nazionale delle figure nazionali di riferimento per le qualifiche e i diplomi professionali, l'aggiornamento degli standard minimi formativi relativi alle competenze di base e dei modelli di attestazione intermedia e finale dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale, di cui all'accordo in Conferenza Stato-Regioni del 27 luglio 2011, recepito con decreto interministeriale n. 56, del 7 luglio 2020;

VISTO il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 maggio 2021, n. 101, recante "*misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti*";

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, concernente "*Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*";

VISTO, in particolare, l'articolo 8 del suddetto decreto-legge n. 77/2021, ai sensi del quale ciascuna amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel PNRR provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo;

VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante "*Misure per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia*";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 luglio 2021 recante l'individuazione delle amministrazioni centrali titolari di interventi previsti dal PNRR ai sensi dell'articolo 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021, registrato alla Corte dei conti il 31 agosto 2021, n. 1256, recante l'assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione, ed in particolare la Tabella A, parte integrante del presente decreto, con cui vengono assegnate al Ministero del lavoro e delle politiche sociali risorse pari a euro 600 milioni per la realizzazione della Missione 5 - Componente 1 - Investimento 1.4 "*Sistema duale*";

Il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali

VISTO il decreto-legge 10 settembre 2021, n. 121, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 novembre 2021, n. 156, recante "*Disposizioni urgenti in materia di investimenti e sicurezza delle infrastrutture, dei trasporti e della circolazione stradale, per la funzionalità del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, del Consiglio superiore dei lavori pubblici e dell'Agenzia nazionale per la sicurezza delle ferrovie e delle infrastrutture stradali e autostradali*" e, in particolare, l'articolo 10 concernente le "*Procedure di attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e modalità di accesso ai servizi erogati in rete dalle pubbliche amministrazioni*";

VISTO il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, dell'11 ottobre 2021, che istituisce, ai sensi dell'articolo 8, comma 1, del citato decreto-legge n. 77, del 2021, l'Unità di Missione per il coordinamento delle attività di gestione degli interventi previsti nel PNRR a titolarità del Ministero stesso nonché per il loro monitoraggio, rendicontazione e controllo, con durata fino al completamento dell'attuazione dei predetti interventi;

VISTO il decreto del Ministro del Lavoro e delle politiche sociali del 14 dicembre 2021 recante "*Adozione del Piano nazionale nuove competenze*";

VISTO l'accordo in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano nella seduta del 27 luglio 2022 (Rep. Atti n. 143/CSR) sullo schema di decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali recante adozione delle "*Linee Guida per la programmazione e attuazione dei percorsi di istruzione e formazione professionale (IeFP) e di istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS) in modalità duale*". PNRR: Missione 5 – Componente 1 – Investimento 1.4 "*Sistema Duale*";

VISTO il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali n. 139, del 2 agosto 2022, che adotta le "*Linee guida per la programmazione e attuazione dei percorsi di istruzione e formazione professionale (Iefp) e di istruzione e formazione tecnica superiore (Ifts) in modalità duale*";

VISTO il decreto direttoriale n. 54, del 22 luglio 2022, recante la ripartizione delle risorse attribuite all'intervento Missione M5 - Componente C1 - Tipologia "*Investimento*" - Intervento 1.4 "*Sistema duale*" del PNRR per l'annualità finanziaria 2021, per un importo di 120 milioni di euro dei 600 milioni stanziati complessivamente per l'intero periodo 2021-2025;

VISTO il decreto direttoriale n. 76, del 20 settembre 2022, di costituzione dell'Osservatorio del Sistema Duale che ha il compito di accompagnare l'implementazione delle attività previste dal Piano nazionale di ripresa e resilienza per la Missione 5 - Componente 1 - Investimento 1.4 "*Sistema duale*";

VISTO il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, del 12 dicembre 2016 con il quale, a partire dall'annualità 2016, si individuano criteri e percentuali di ripartizione delle risorse finalizzate

all'assolvimento del diritto-dovere all'istruzione e alla formazione nei percorsi di istruzione e formazione professionale, ai sensi dell'articolo 28, comma 3, del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226;

VISTO il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali n. 215, del 9 novembre 2021, che definisce i criteri per la ripartizione delle risorse di cui all'articolo 1, commi 110, lettera b), e all'articolo 112 della legge 27 dicembre 2017, n. 205, per l'annualità 2021;

VISTO il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali n. 226, del 26 novembre 2021, che definisce per l'annualità 2021 i criteri di ripartizione delle risorse finanziarie previste per la Missione 5 - Componente 1 - Investimento 1.4 "*Sistema duale*" assegnate con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021, Tabella A, parte integrante dello stesso decreto, recante l'assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2017, n. 57, recante "*Regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali*", come modificato dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 24 giugno 2021, n. 140, recante "*Regolamento concernente modifiche al regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali*";

VISTA la nota del Coordinamento delle Regioni prot. n. 3026/22/coord, del 16 novembre 2022, con la quale viene presentata al Ministero del lavoro e delle politiche sociali una proposta per la definizione di nuovi criteri di riparto "*delle risorse ordinarie e PNRR del sistema duale*";

RITENUTO, in accoglimento della proposta del Coordinamento delle Regioni, di provvedere alla ripartizione delle risorse destinate al sostegno di percorsi di istruzione e formazione professionale nell'ambito del sistema duale di cui all'articolo 1, commi 110, lettera b) della legge 27 dicembre 2017, n. 205 e di cui alla Missione 5 - Componente 1 - Investimento 1.4 "*Sistema duale*" del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), al netto delle risorse già ripartite con decreto direttoriale n. 54, del 22 luglio 2022, relativamente all'annualità 2021, con i seguenti criteri di cui alla nota del Coordinamento delle Regioni prot. n. 3026/22/coord, del 16 novembre 2022:

a) il 59% dell'importo è ripartito sulla base del numero degli iscritti al I, II, III, e IV anno dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) e ai percorsi nel sistema duale realizzati dalle sole istituzioni formative regionali;
b) il 13% è ripartito in base al numero degli iscritti al I, II, III anno dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale nel sistema duale realizzati dalle sole istituzioni formative regionali in rapporto alla popolazione residente in età compresa tra i 14 ed i 18 anni;

c) il 13% è ripartito in base al numero degli iscritti al IV anno ai percorsi di Istruzione e Formazione Professionale nel sistema duale realizzati dalle sole istituzioni formative regionali in rapporto alla popolazione residente in età compresa tra i 17 ed i 20 anni;

d) il 10% è ripartito in base al numero di apprendisti occupati con contratto di apprendistato per la qualifica e il diploma professionale, il diploma di istruzione secondaria superiore e il certificato di specializzazione tecnica superiore, risultanti dalle comunicazioni obbligatorie (C.O.) in rapporto alla popolazione residente in età compresa tra i 15 ed i 25 anni;

e) il 5% è ripartito in base al numero complessivo di iscritti ai percorsi modulari per i giovani rientranti nella categoria NEET (*Not in Education, Employment or Training*) per il conseguimento della qualifica e del diploma professionale;

CONSIDERATO che, per l'annualità 2022, è assegnata alle Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano una quota del 40 per cento del totale delle risorse attribuite all'intervento Missione 5 - Componente 1 - Investimento 1.4 "*Sistema duale*" del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), pari a euro 240 milioni, e che alle Regioni del Mezzogiorno è riservata una quota non inferiore al 13 per cento del totale della somma prevista;

ACQUISITO il preventivo nulla osta da parte dell'Unità di Missione per il coordinamento delle attività di gestione degli interventi previsti nel PNRR a titolarità del Ministero del lavoro e delle politiche sociali sullo schema di decreto con nota prot. n. 46/197 del 14 febbraio 2023;

RITENUTO necessario a tal fine provvedere alla predisposizione, per l'annualità 2022, di nuovi criteri per il riparto delle risorse destinate al sostegno di percorsi di istruzione e formazione professionale nell'ambito del sistema duale di cui all'articolo 1, comma 110, lettera b) della legge 27 dicembre 2017, n. 205 e di cui alla Missione 5 - Componente 1 - Investimento 1.4 "*Sistema duale*" del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), al netto delle risorse già ripartite con decreto direttoriale n. 54, del 22 luglio 2022, relativamente all'annualità 2021;

DECRETA

Articolo 1
(Tipologia risorse)

1. Il presente decreto individua, per l'annualità 2022, i criteri di ripartizione delle risorse di cui:

a) all'articolo 1, comma 110, lettera b) della legge 27 dicembre 2017, n. 205, come modificato dall'articolo 1, comma 297, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante il "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023*" e dall'articolo 1, comma 130, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, pari complessivamente a € 175.000.000,00;

b) alla Tabella A del decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021, con specifico riferimento alla Missione 5 - Componente 1 - Investimento 1.4 "*Sistema duale*" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

2. Con riferimento alle risorse di cui al comma 1, lettera b), al fine di rafforzare il sistema duale anche attraverso l'apprendistato, di rendere i sistemi di istruzione e formazione più in linea con i fabbisogni del mercato del lavoro, di favorire l'acquisizione di nuove competenze da parte di giovani e, in via sperimentale, da parte di adulti senza titolo di istruzione secondaria, è assegnata alle Regioni e alle Province Autonome di Trento e Bolzano, per l'annualità 2022, una quota del 40 per cento del totale delle risorse attribuite all'intervento Missione M5, Componente C1 - tipologia "*Investimento*", intervento "*1.4 Sistema duale*", pari a euro 240 milioni.

Articolo 2
(Criteri di ripartizione delle risorse)

1. La ripartizione delle risorse di cui all'articolo 1 tra le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano è effettuata secondo i seguenti criteri:

a) il 59% dell'importo è ripartito sulla base del numero degli iscritti al I, II, III, e IV anno dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) e ai percorsi nel sistema duale realizzati dalle sole istituzioni formative regionali;

b) il 13% è ripartito in base al numero degli iscritti al I, II, III anno dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale nel sistema duale realizzati dalle sole istituzioni formative regionali in rapporto alla popolazione residente in età compresa tra i 14 ed i 18 anni;

c) il 13% è ripartito in base al numero degli iscritti al IV anno ai percorsi di Istruzione e Formazione Professionale nel sistema duale realizzati dalle sole istituzioni formative regionali in rapporto alla popolazione residente in età compresa tra i 17 ed i 20 anni;

d) il 10% è ripartito in base al numero di apprendisti occupati con contratto di apprendistato per la qualifica e il diploma professionale, il diploma di istruzione secondaria superiore e il certificato di specializzazione tecnica superiore, risultanti dalle comunicazioni obbligatorie (C.O.) in rapporto alla popolazione residente in età compresa tra i 15 ed i 25 anni;

e) il 5% è ripartito in base al numero complessivo di iscritti ai percorsi modulari per i giovani rientranti nella categoria NEET (*Not in Education, Employment or Training*) per il conseguimento della qualifica e del diploma professionale.

2. Per le risorse di cui all'articolo 1, comma 1, lettera b), fermi restando i criteri di ripartizione di cui al comma 1, è stabilita una riserva non inferiore al 13 per cento per le Regioni del Mezzogiorno.

3. I criteri di cui al comma 1 saranno applicati ai dati di monitoraggio relativi all'anno formativo 2021-2022 inviati dalle Regioni e dalle Province Autonome di Trento e Bolzano secondo le modalità previste dai decreti direttoriali della Direzione Generale delle politiche attive del lavoro n. 15 e n. 16 del 14 aprile 2022.

4. Le risorse cui all'articolo 1, attribuite a ciascuna Regione e Provincia Autonoma di Trento e Bolzano sulla base dei criteri di cui all'articolo 2, saranno individuate da successivi decreti direttoriali.

5. I criteri di cui al comma 1 sono utilizzati per il riparto delle risorse assegnate per l'annualità 2022. I criteri di riparto per le risorse di cui all'art. 1, comma 1, lettere a) e b) e l'ammontare finanziario delle risorse di cui all'articolo 1, comma 1, lettera b), per le annualità successive, verranno definiti con successivo decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, anche a seguito di analisi degli obiettivi raggiunti e di eventuali azioni dirette al raggiungimento delle finalità previste dal successivo articolo 3.

Articolo 3
(Obiettivi e finalità relativi all'intervento Missione 5 - Componente 1 - Investimento 1.4 *"Sistema duale"* del PNRR)

1. Il Ministero del lavoro e delle politiche sociali vigila sulla tempestiva, efficace e corretta attuazione degli interventi da parte delle Regioni e delle Province autonome di Trento e Bolzano, ai fini del raggiungimento dell'obiettivo previsto concernente la partecipazione al sistema duale e l'ottenimento della relativa certificazione nel quinquennio 2021-2025 per almeno 135.000 percorsi individuali in più (target aggiuntivo) rispetto allo scenario di riferimento che consta di un target di partenza di 39.000 percorsi individuali (target di *baseline*), in coerenza con le indicazioni operative definite con le *"Linee guida per la programmazione e attuazione dei percorsi di istruzione e formazione professionale (Iefp) e di istruzione e formazione tecnica superiore (Ifts) in modalità duale"* adottate con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali n. 139, del 2 agosto 2022.

2. Nell'ambito del decreto direttoriale di cui all'articolo 2, comma 4, con il quale sono attribuite a ciascuna Regione e Provincia Autonoma di Trento e Bolzano le risorse di cui all'articolo 1, comma 1, lettera b) sono individuati anche gli obiettivi di target aggiuntivo e di target di *baseline* che le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano dovranno raggiungere in base all'ammontare delle risorse attribuite tenendo conto di quanto definito nei Documenti di Programmazione regionale dell'offerta formativa finanziata dall'Investimento 1.4 del PNRR *"Sistema duale"*.

3. Il Ministero del lavoro e delle politiche sociali procederà alla puntuale rilevazione dei dati finanziari fisici e procedurali forniti dalle Regioni e dalle Province autonome di Trento e Bolzano, soggetti attuatori dell'Investimento, in particolare per l'invio al sistema di monitoraggio gestito

Il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali

dal Dipartimento Ragioneria Generale dello Stato – Servizio Centrale per il PNRR.

4. Il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, anche previa segnalazione delle criticità emerse nell'ambito dell'Osservatorio del Sistema duale di cui al paragrafo 9 delle "*Linee guida per la programmazione e attuazione dei percorsi di istruzione e formazione professionale (Iefp) e di istruzione e formazione tecnica superiore (Ifts) in modalità duale*" adottate con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali n. 139, del 2 agosto 2022, potrà promuovere ogni azione utile nei confronti dei soggetti attuatori al fine del raggiungimento dell'obiettivo di cui al presente articolo, avvalendosi del supporto tecnico di Anpal e Anpal Servizi S.p.a., fermi restando i poteri sostitutivi di cui all'articolo 12, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108.

Il presente decreto è trasmesso ai competenti organi di controllo e pubblicato sul sito internet istituzionale www.lavoro.gov.it.

Roma, 30 MAR 2023

Marina Elvira Calderone

Marina Elvira Calderone

MEF - UCB_LAV - Prot. 7918 del 21/04/2023 - U

La riproduzione su supporto cartaceo del presente documento costituisce una copia del documento firmato digitalmente e conservato presso il MEF ai sensi della normativa vigente.

Ministero
dell'Economia e delle Finanze

DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO
UFFICIO CENTRALE DI BILANCIO
PRESSO IL
MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

UFFICIO2

Direzione Generale delle Politiche
attive del lavoro - Div. IV
dgpoliticheattivelavoro.div4@pec.lavoro.gov.it

Oggetto: DECRETO DEL MINISTRO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI N. 52 DEL 30 MARZO 2023 – INDIVIDUAZIONE DEI CRITERI DI RIPARTIZIONE DELLE RISORSE ORDINARIE E DEL PNRR "SISTEMA DUALE" IN FAVORE DELLE REGIONI E PROVINCE AUTONOME - ANNUALITÀ 2022

Si comunica che il provvedimento n. **52** del **30/03/2023**, emanato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, protocollato da questo Ufficio in data 31/03/2023 e annotato sul registro ufficiale di protocollo con il n. 6301,

ha superato

con esito positivo il controllo preventivo di regolarita' contabile di cui all'articolo 6, del decreto legislativo n.123 del 30 giugno 2011 e all'articolo 33, comma 4, del decreto legge n. 91 del 24 giugno 2014, convertito con modificazioni dalla legge n.116 dell'11 agosto 2014, ed e' stato registrato ai sensi dell'articolo 5 del predetto decreto legislativo n.123/2011, con il n. **236**, in data **21/04/2023**.

In particolare, si emette il visto ai sensi dell'art. 5, comma 2, lett. a) del d. lgs. 123/2011, in combinato disposto con l'art. 6 del predetto decreto legislativo.

m_lps.44.REGISTRO UFFICIALE.E.0003760.24-04-2023

Data 21/04/2023



Firmato digitalmente

La riproduzione su supporto cartaceo del presente documento costituisce una copia del documento firmato digitalmente e conservato presso il MEF ai sensi della normativa vigente.

CORTE DEI CONTI

UFFICIO DI CONTROLLO SUGLI ATTI DEL MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI, DEL MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DEL MINISTERO DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA, DEL MINISTERO DELLA CULTURA, DEL MINISTERO DELLA SALUTE

Si attesta che il provvedimento numero 52 del 30/03/2023, con oggetto MLPS DM 52 DEL 30 MARZO 2023 -PNRR- individuazione dei criteri di ripartizione delle risorse ordinarie e del PNRR Sistema duale Annualità 2022 pervenuto a questo Ufficio di controllo di legittimità, è stato protocollato in arrivo con prot. n. CORTE DEI CONTI - SCEN_LEA - SCCLA - 0016967 - Ingresso - 03/04/2023 - 10:11 ed è stato ammesso alla registrazione il 27/04/2023 n. 1230

Il Magistrato Istruttore
MAURO OLIVIERO
(Firmato digitalmente)

m_lps.44.REGISTRO UFFICIALE.E.0003895.28-04-2023